

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE
(SEDUTA DEL 25 GENNAIO 2022)

L'anno duemilaventidue, il giorno di martedì venticinque del mese di gennaio, alle ore 11.07 presso la Presidenza della Regione Lazio (Sala Giunta), in Roma - via Cristoforo Colombo n. 212, previa formale convocazione del Presidente per le ore 11.00 dello stesso giorno, si è riunita la Giunta regionale così composta:

- | | | | |
|-------------------------------|------------------------|----------------------------------|------------------|
| 1) ZINGARETTI NICOLA | <i>Presidente</i> | 7) LOMBARDI ROBERTA | <i>Assessore</i> |
| 2) LEODORI DANIELE | <i>Vice Presidente</i> | 8) ONORATI ENRICA | “ |
| 3) ALESSANDRI MAURO | <i>Assessore</i> | 9) ORNELI PAOLO | “ |
| 4) CORRADO VALENTINA | “ | 10) TRONCARELLI ALESSANDRA | “ |
| 5) D'AMATO ALESSIO | “ | 11) VALERIANI MASSIMILIANO | “ |
| 6) DI BERARDINO CLAUDIO | “ | | |

Sono presenti: *il Presidente e gli Assessori Alessandri, D'Amato, Di Berardino, Onorati, Orneli e Troncarelli.*

E' collegato in videoconferenza: *l'Assessore Valeriani.*

Sono assenti: *il Vice Presidente e gli Assessori Corrado e Lombardi.*

Partecipa la sottoscritta Segretario della Giunta dottoressa Maria Genoveffa Boccia.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 16

OGGETTO: Disposizioni sulle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo sociale europeo e per lo svolgimento degli esami finali. Recepimento dell'Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome n. 21/181/CR5a/C17 nella seduta del 3 novembre 2021 e approvazione delle Linee guida.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore Lavoro e Nuovi Diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione, Personale.

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale n. 6 del 18/02/2002 e s.m.i., recante la "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e s.m.i.;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità" che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- la legge regionale 30/12/2021, n. 20, recante: "Legge di stabilità regionale 2022";
- la legge regionale 30/12/2021, n. 21, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024";
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 992, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione di Giunta regionale 30 dicembre 2021, n. 993, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2022-2024. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la deliberazione di Giunta regionale 4 febbraio 2020, n. 26, con cui è stato conferito alla Dott.ssa Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro (ora Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro);
- la direttiva del Direttore generale prot. n. 693725 del 01/09/2021, avente ad oggetto: "Direttiva del Direttore Generale in attuazione della Riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alle DGR 475 del 20/7/2021 e 542 del 05/08/2021, con le quali si dispone la riallocazione delle competenze e funzioni in base alle declaratorie di cui alle predette deliberazioni";
- la legge regionale n. 23 del 25/02/1992, recante "Ordinamento della formazione professionale";
- il D.Lgs. n. 13 del 16/01/2013, che definisce le norme generali e i livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi

58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;

- il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 30/06/2015 riguardante la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento, a livello nazionale, delle qualificazioni regionali e delle relative competenze nell'ambito del Repertorio nazionale dei titoli istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 8 gennaio 2018 «Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13»;
- il Decreto interministeriale del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, il Ministro dell'università e della ricerca, il Ministro per la pubblica amministrazione e il Ministro dell'economia e finanze, sentito il Ministro dello sviluppo economico, del 05/01/2021 recante “Disposizioni per l’adozione delle linee guida per l’interoperatività degli enti pubblici titolari del sistema nazionale di certificazione delle competenze”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 452 del 11/09/2012, avente ad oggetto l’Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 122 del 22/03/2016, “Attuazione delle disposizioni dell’Intesa 22 gennaio 2015, recepite con decreto interministeriale 30 giugno 2015 – Direttiva istitutiva del Sistema regionale di certificazione delle competenze acquisite in contesti di apprendimento formale, non formale e informale. Primi indirizzi operativi.”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 273 del 24/05/2016, recante “Approvazione dei principi generali e delle procedure di revisione ed aggiornamento del Repertorio regionale delle competenze e dei profili professionali, approvato con deliberazione di Giunta regionale 452/2012. Revoca e sostituzione dell’allegato A della deliberazione di Giunta regionale n. 452 dell’11 settembre 2012”;
- la circolare n. prot. 267914 del 20/05/2016 della Direzione regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio avente ad oggetto: “Autorizzazione corsi di formazione privati non finanziati – Circolare operativa”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 254 del 05/06/2018, “Istituzione del Repertorio regionale degli standard di percorso formativo e approvazione disposizioni in materia di riconoscimento di crediti formativi”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 816 del 14/12/2018, “Attuazione dell’art. 13, comma 4, della D.G.R. 122/2016 – approvazione della “Direttiva per l’accreditamento dei soggetti titolari per l’erogazione dei servizi di individuazione e validazione e/o del servizio di certificazione delle competenze nella Regione Lazio”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 15 del 22/01/2019, avente ad oggetto “Attuazione art.12 della D.G.R. 122/2016: approvazione delle disposizioni relative agli standard minimi di processo per l’erogazione dei servizi di individuazione e validazione e del servizio di certificazione delle competenze. Modifica delle DGR 452/2012 e 122/2016”;
- la determinazione dirigenziale n. G01803 del 20/02/2019 concernente “Attuazione art.15 della DGR 15 del 22 gennaio 2019. Approvazione format tipo del patto di servizio, degli standard informativi, documentali ed attestatori e degli standard di costo relativi al servizio di individuazione e validazione delle competenze. Revoca della D.D. G 12038 del 18 ottobre 2016”;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 651 del 17/09/2019, avente ad oggetto “Recepimento delle Linee Guida per l’utilizzo della modalità Fad/e-learning nei percorsi formativi di accesso alle professioni regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e Province autonome, approvate dalla Conferenza delle Regioni e delle Province autonome nella seduta del 25 luglio 2019”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 682 del 01/10/2019, di “Revoca della D.G.R. 29 novembre 2007, n. 968 e s.m.i. Approvazione nuova Direttiva concernente l’accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 185 del 16/04/2020 recante “Disposizioni per l’utilizzo della modalità FAD/e-learning nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell’emergenza epidemiologica da Covid 19”;
- la circolare prot. 0376105 del 24/04/2020, interpretativa della DGR n. 185/2020 sopra richiamata;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 307 del 26/05/2020 avente ad oggetto: “Disposizioni sugli esami a distanza nei corsi autorizzati (autofinanziati) e per la formazione regolamentata, applicabili durante il periodo di vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19. Recepimento dell'Accordo n. 20/90/CR5/C9 approvato dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome”;
- l’Accordo sottoscritto dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nella seduta del 3 novembre 2021 n° 21/181/CR5a/C17, allegato alla presente deliberazione (All. 1) di cui costituisce parte integrante e sostanziale, con cui sono state approvate le Linee Guida relative alla modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le professioni/attività regolamentate la cui formazione è in capo alle Regioni e alle Province Autonome, da applicare in condizioni ordinarie, una volta dichiarata formalmente la cessazione dello stato di emergenza;
- il Decreto-legge 24 dicembre 2021, n. 221, recante “Proroga dello stato di emergenza nazionale e ulteriori misure per il contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19”.

TENUTO CONTO che nel periodo di emergenza sanitaria sono state approvate disposizioni di carattere temporaneo, per garantire la continuità delle attività formative e lo svolgimento degli esami;

CONSIDERATO che, in vista del superamento dell’emergenza, occorre disciplinare con disposizioni ordinarie le modalità di erogazione della formazione e di espletamento degli esami finali, in modo da fornire un quadro di riferimento stabile al sistema dell’offerta formativa e ai cittadini/e interessati/e a partecipare alle attività formative e permettere la tempestiva organizzazione degli interventi;

PRESO ATTO dell’Accordo intervenuto in Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 3 novembre 2021, sopra citato;

VALUTATO opportuno stabilire che le disposizioni di cui agli Accordi sanciti dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nelle sedute del 31 marzo 2020 e del 21 maggio 2020, rispettivamente recepiti con DGR 185 del 16/04/2020 e con DGR 307 del 26/5/2020, continuano ad applicarsi ai corsi avviati entro i 6 mesi decorrenti dalla data di cessazione dello stato di emergenza, come stabilita da apposita norma;

VISTE le “Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo Sociale Europeo e per lo svolgimento degli esami finali”, allegate alla presente deliberazione (All. 2) di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, da applicare in condizioni ordinarie una volta dichiarata la cessazione dello stato di emergenza;

RITENUTO, pertanto, necessario:

- recepire l'Accordo n. 21/181/CR5a/C17, sottoscritto nella seduta del 3 novembre 2021, dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, (All.1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- approvare le Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo Sociale Europeo e per lo svolgimento degli esami finali, (All.2), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- disporre che nell'eventualità dell'insorgere di nuove situazioni di emergenza, aventi impatto sulla realizzazione delle attività formative e sancite da specifiche norme nazionali, le disposizioni di cui alle suindicate Linee Guida sono sospese e si applicano automaticamente le disposizioni di cui agli Accordi sanciti dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nelle sedute del 31 marzo 2020 e del 21 maggio 2020, rispettivamente recepiti con DGR 185 del 16/04/2020 e con DGR 307 del 26/5/2020;

CONSIDERATO che il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa che integralmente si richiamano:

1. di recepire l'Accordo n. 21/181/CR5a/C17, sottoscritto nella seduta del 3 novembre 2021, dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare le "Linee guida relative alle modalità di erogazione della formazione teorica, a distanza e in presenza, per le attività di formazione professionale, autofinanziate e/o finanziate con il Fondo Sociale Europeo e per lo svolgimento degli esami finali", Allegato 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di stabilire che nell'eventualità dell'insorgere di nuove situazioni di emergenza, aventi impatto sulla realizzazione delle attività formative e sancite da specifiche norme nazionali, le disposizioni di cui alle suindicate Linee Guida sono sospese e si applicano automaticamente le disposizioni di cui agli Accordi sanciti dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome nelle sedute del 31 marzo 2020 e del 21 maggio 2020, rispettivamente recepiti con DGR 185 del 16/04/2020 e con DGR 307 del 26/5/2020.

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito www.regione.lazio.it.